



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 05/06/2017

Articoli pubblicati dal 02/06/2017 al 05/06/2017

LIUC SULLA LOGISTICA IL FARMACO INSEGNA

Liuc sulla logistica Il farmaco insegna

CASTELLANZA - Ordinare, ricevere, somministrare. In campo logistico, però, dal farmaco non si può solo che imparare. Una ricerca di nove mesi, condotta dall'università Liuc tramite il centro per il Supply Chain e il management logistico interno alla sua Business School, ha dimostrato il livello di eccellenza del sistema logistico adottato dall'industria farmaceutica che sovrintende alla distribuzione dei propri prodotti, al punto da poter essere presa ad esempio e modello: «La filiera farmaceutica è una delle più complesse, in valore e in termini di servizio offerto ai pazienti, dal momento che non si riduce agli aspetti legati ai costi, ma altresì deve considerare i rischi legati alle mancate consegne, alle contraffazioni, ai furti e via dicendo. Ciò rende le aziende del farmaco un sicuro riferimento per altre filiere, di qualsiasi settore, come l'alimentare per esempio. Insomma, c'è da imparare dalle farmaceutiche, per capire come fare una filiera all'avanguardia», spiega Fabrizio Dallari della Liuc Business School, in apertura del convegno Pharma-Logistics 4.0, che aveva per scopo di presentare il rapporto conclusivo della ricerca condotta sul campo da Elisabetta Garagiola e Martina Baglio, che hanno monitorato la logistica di 25 aziende farmaceutiche incrociandone i dati raccolti su scala nazionale. Per questo motivo, nel corso del convegno, hanno ricevuto un premio dalla Columbus Logistics, partner della Liuc in questa ricerca. «Siamo qui perché sentiamo l'esigenza di aumentare la competenza del settore con un confronto sulle migliori pratiche», è intervenuto Stefano Bianconi, dg della Columbus. Gli ha fatto eco Sergio Liberatore, managing director della Quintiles Ims: «Il nostro è un settore grande crescita. Assumiamo perché c'è molta richiesta», ha affermato Liberatore, prima di passare la parola a rappresentanti di diversi marchi.

Carlo Colombo



pubblicato il 02/06/2017 a pag. 11; autore: Carlo Colombo



Cronache

Jazz and Wine al parco

CASTELLANZA - Ritorna oggi, per il secondo anno consecutivo, l'evento "Jazz and Wine": dalle 16.30 alle 23, alla Cascinetta, sede del Consorzio Parco Alto Milanese (ingresso dal lato di Busto Arsizio), si terranno svariate iniziative aggregative promosse dall'Associazione Amici del Parco Alto Milanese in collaborazione con il "Circolone" di Legnano, aziende vinicole e agricole. Sarà uno spettacolare teatro a cielo aperto, dove si potrà degustare buon vino col sottofondo dell'Accademia Musicale Città di Castellanza. Ci saranno poi il "battesimo della sella" per i bambini, una dimostrazione di Nordic Walking, degustazione guidata di vini, dimostrazione cinofila e street-food. Tante occasioni per divertirsi all'aria aperta.

Tutto sul soccorso alpino

CASTELLANZA - "Il Soccorso Alpino, gli interventi in montagna e le catastrofi nel paese": è il tema della conferenza organizzata per il 9 giugno dal Cai-Club Alpino Italiano di Castellanza, in programma alle 20.45 nell'aula magna dell'Università Liuc. Interverranno Adriano Favre, guida alpina e direttore del soccorso alpino valdostano, Lucio Trucco, guida alpina responsabile del soccorso alpino di Valtournanche, ed Ettore Pettinaroli, giornalista esperto di montagna. L'iniziativa, patrocinata dall'assessorato alla Cultura, è promossa insieme con il Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico, sezione nazionale del Cai, che opera in piena autonomia.

pubblicato il 02/06/2017 a pag. 28; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

SU CHEMISOL RICORREREMO AL TAR

Il Comitato dà battaglia / Servono bonifiche. I Comuni dovevano gestire insieme il piano

Su Chemisol ricorreremo al Tar

IL COMITATO DÀ BATTAGLIA Servono bonifiche, i Comuni dovevano gestire insieme il piano

CASTELLANZA - Pronti a opporsi in ogni modo al Piano attuativo Chemisol di Olgiate Olona. Primo passo: un ricorso al Tar. A costo di fare una colletta fra i cittadini e tra i fondatori del comitato. Lo hanno annunciato, nella conferenza convocata ieri sera a Castellanza, i membri di Valle Olona Respira, delusi e profondamente amareggiati da com'è stato gestito l'affaire polo chimico. Tutti a puntare il dito contro i sindaci Mirella Cerini e Giovanni Montano, accusandoli di non avere rispettato le promesse elettorali.

La loro colpa? Non avere unificato gli strumenti urbanistici per impedire che ogni Comune gestisse in autonomia i progetti presentati per l'ex Montedison: «Solo così si sarebbero potuti porre dei vincoli di reciprocità – spiega il consigliere comunale castellanese Mino Caputo –. Se da una parte si fosse concesso di costruire, come oggi a Olgiate, dall'altra si sarebbe dovuto garantire le bonifiche». «Invece, approvando la convenzione, l'approccio di Olgiate alla trattativa è stato da zerbino, pregiudicando totalmente la bonifica nel resto delle aree del sito – precisa l'altro consigliere Michele Palazzo –. Era arrivato il nuovo nei due comuni: oggi, a distanza di 12 mesi, dobbiamo constatare incapacità



Il direttivo del comitato durante la riunione di ieri. L'idea è quella di ricorrere al Tar (B&B)

gestionali nei metodi e nella sostanza». «Senza contare che non si può ridurre tutto a due rotonde come ha fatto il sindaco Cerini trattando sulle compensazioni di Castellanza», interviene il presidente del comitato, Stefano Catalano, arrabbiato e incredulo. Al punto che vuole fare nomi e cognomi di chi ha contribuito alla nascita di Valle Olona Respira e ora è andato da tutt'altra parte: «Mirella Cerini, Gianni Bettoni, Flavio Castiglioni di Castellanza – li cita uno a uno –. A Olgiate Leonardo Rinchusa, entrato in maggio-

ranza, e Giovanni Montano, che non ha creato il nostro comitato ma aveva espresso tutt'altre posizioni sul polo chimico in assemblea». Ma secondo voi perché non hanno uniformato i Piani di governo del territorio? «Perché costa fatica e sforzo trovare una coesione urbanistica: è più comodo prendere gli oneri di urbanizzazione e fare qualche opera, sbandierando una bonifica che invece non si farà mai». Dubbi anche sull'effettiva realizzazione del progetto Tecno Green Park: secondo il comitato, a conti fatti, saranno solo realizzati dei

capannoni produttivi dove non si sa nemmeno che cosa verrà realizzato. «E di certo a Chemisol interessa più Castellanza di Olgiate, dove credo siano già in fase avanzata le progettazioni – afferma Caputo –. Così facendo si costruirà tutt'attorno come una ciambella e al centro rimarrà una "pattumiera"». Ecco perché la scelta di ricorrere al Tar: «Non finisce qui – minaccia il comitato –. Metteremo in atto ogni genere d'iniziativa popolare per opporci a questo modo di amministrare».

Stefano Di Maria

pubblicato il 02/06/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Elcon / Chemisol

Bilancio

"IL TEASORETTO NON ESISTE"**Caldirolì: dobbiamo pensare ad anticipi di cassa**

BILANCIO

«Il tesoretto non esiste»*Caldirolì: dobbiamo pensare ad anticipi di cassa*

CASTELLANZA - (s.d.m.) Ebbene sì, il "tesoretto" tanto decantato dalla Lega Nord non esiste, anzi le finanze del Comune non navigano affatto in buone acque e la prospettiva è di manovre finanziarie incentrate sulla razionalizzazione dei servizi, la spending-review e il recupero di entrate. Questo, in sintesi, lo scenario delineato dall'assessore alle Finanze Claudio Caldirolì (foto *Blitz*) in replica alle polemiche della leghista Marinella Colombo.

Dati alla mano, mostrando la documentazione agli atti, l'assessore assicura che «al suo insediamento l'Amministrazione Cerini ha valutato quanto ereditato senza preconcetti né preclusioni, tenendo conto di fatti e numeri, cercando soluzioni migliorative, coinvolgendo tutti gli uffici e informando la cittadinanza». Confermando che di "tesoretto" non c'è traccia, Caldirolì fa sapere che «invece, abbiamo trovato difficoltà d'incasso delle entrate e, avendo spese indispensabili, abbiamo dovuto ricorrere agli anticipi di cassa. Basti pensare che i fornitori nel 2016 sono stati pagati mediamente a 108 giorni a fronte dei 30 di legge». Meno che meno la giunta Cerini accetta che si confonda l'avanzo di 2 milioni 681 mila euro come prova della capacità di far fronte a spese e investimenti: «E' scorretto e fuorviante». Di quel-



l'avanzo ben 2 milioni 504 mila euro sono destinati a un "fondo crediti di dubbia esigibilità", per coprire i crediti vantati dal Comune ma di difficile riscossione; il rimanente, pari a 176 mila 289 euro, in parte è vincolato e in parte sono cifre utilizzabili solo quando il Comune non sarà più in anticipazione di cassa.

«Quindi di cosa stiamo parlando? – sbotta Claudio Caldirolì - Di numeri o soldi disponibili? Quante strade possiamo asfaltare e quante manutenzioni?».

C'è poi il fondo cassa, pari a 939 mila 821 euro: davvero basso a fine anno, dopo avere rastrellato il saldo Imu da cittadini e imprese. Si considerino anche i debiti verso terzi e fornitori: 4 milioni 884 mila 759 euro (di qui l'anticipazione di cassa). Marinella Colombo ha citato la buona situazione patrimoniale del Comune, «accusandoci di immobilismo – rimarca l'assessore

- Peccato si dimentichi di dire che è un patrimonio ormai datato, che ha un bisogno estremo di interventi di manutenzione (vedi case comunali, edifici, scuole e parchi...). Siamo convinti che occorreranno due anni per arrivare a un bilancio ottimale, che permetta di rispondere in pieno alle richieste dei cittadini e, soprattutto, alla realizzazione di grandi progetti innovativi presenti nel nostro programma».

pubblicato il 02/06/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

FIORIERE ANTI PARCHEGGIO

Provvedimento a Castegnate contro la sosta selvaggia

Fioriere anti parcheggio

Provvedimento a Castegnate contro la sosta selvaggia

CASTELLANZA - (s.d.m.) Addio alle soste selvagge in piazza Castegnate: a impedirle saranno le fioriere, posizionate sui marciapiedi come barriere ai parcheggi abusivi. Una pessima abitudine che dilagava soprattutto di sera, per la movida dei locali della zona, che tante polemiche suscitava fra i residenti. Poiché, con la bella stagione, il problema si è ripresentato, l'assessore alla Sicurezza Giuliano Vialetto ha voluto prendere in mano la situazione: «Essendoci delle fioriere nel parco della piazzetta, ho deciso di farle posizionare dove si parcheggiava in modo abusivo - spiega - Abbiamo due vantaggi: non ci saranno più soste selvagge e le fioriere non verranno più utilizzate come cestini dei rifiuti, avendole fatte riempire di sassi poi cementati». Tirano un sospiro di sollievo tutti coloro che si lamentavano del caos serale: «Avevano pienamente ragione - afferma Vialetto - La piazza del mercato, con decine di posti auto, è sempre libera: non vedo perché non utilizzarla. Dopotutto si tratta di fare pochi metri a piedi». Ma altre novità riguardano le manutenzioni: è stata illuminata via Don Gnocchi, i cui abitanti avevano protestato per il buio, e sono partite le potature del ver-

de: si è cominciato con l'erba alta in piazza Castegnate e vicino al comune e si proseguirà come da programmi. L'assessore tiene a dire che «su Facebook viene postato di tutto di più: erba alta qui, strade dissestate là... Ma la gente deve mettersi in testa che non è possibile accontentare tutti: c'è una burocrazia da seguire per ogni intervento e possiamo fare anche i piccoli lavori solo quando si liberano risorse. Il Comune ha problemi economici che non tutti conoscono».



Le fioriere evitano parcheggi sui marciapiedi (Biliz)

pubblicato il 02/06/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

LA MULTA ORA LA PAGO LAVORANDO PER I VIGILI

Baratto / Nicastro: dati positivi ed è utile alla collettività

La multa ora la pago lavorando per i vigili

BARATTO Nicastro: dati positivi ed è utile alla collettività

CASTELLANZA -- Hanno perso il lavoro e hanno un debito col Comune? In virtù del baratto amministrativo, svolgono lavori di pubblica utilità in stretto rapporto con la polizia locale. Hanno subito condanne penali da scontare con una sanzione pecuniaria? Possono lavorare per il Comune invece di pagare. Sono i lavoratori socialmente utili, nei quali Castellanza fa scuola da anni. Una risorsa in più per la macchina amministrativa e il comando dei vigili, ma anche un'occasione di reinserimento sociale. A rimarcarlo è il capo dei vigili Francesco Nicastro: «Innanzitutto ci sono coloro che, a causa della crisi, sono rimasti in mobilità o in cassa integrazione - spiega - Il nostro Comune, tramite l'Ufficio per l'Impiego, ne può accogliere fino a quattro, destinati a diversi ambiti». A cominciare dalla polizia locale, dove sono in attività due lavoratori (altrettanti hanno appena terminato l'incarico): riconoscibili dalla pettorina, supportano il personale nell'aiutare gli allievi ad attraversare la strada davanti alle scuole e sono occhi preziosi per segnalare agli uffici comunali tutto ciò che succede: rifiuti abusivi, danneggiamenti o malfunzionamento del patrimonio

comunale, necessità di potature, presenza di ambrosia.... «Un'altra presenza che aiuta sono le persone che hanno deciso di sostituire l'applicazione di una condanna con lavori di pubblica utilità - aggiunge Nicastro - Per esempio chi viene sorpreso alla guida in stato di ebbrezza ha di fronte due scelte: pagare la sanzione penale o svolgere lavori utili alla collettività». Ebbene, da quando è stata introdotta questa opzione, attraverso una convenzione siglata col Tribunale di Busto Arsizio, il Comune è tempestato di richieste per venire a lavorare a Castellanza. Dopo l'assegnazione, i soggetti vengono inviati al comando di polizia locale, che segue tutta la parte amministrativa, verificando i requisiti e mantenendo i contatti con l'autorità giudiziaria: in genere questi lavoratori vengono destinati in ausilio al settore tecnico comunale. Molto soddisfatto l'assessore alla Sicurezza e alle Manutenzioni Giuliano Vialetto: «C'erano state molte polemiche sul baratto amministrativo, sostenendo che avremmo sfruttato la povera gente. Il tempo ci ha dato ragione: non solo facciamo del bene, ma queste persone sono una risorsa per la città».

Stefano Di Maria

pubblicato il 03/06/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

Nei primi mesi del 2017

OLTRE 1,500 SANZIONI PER SOSTA VIETATA**Oltre 1.500 sanzioni per sosta vietata**

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Poco fumo ma tanto arrostito»: sintetizza così, il comandante Francesco Nicastro, i primi 5 mesi di attività della polizia locale, riferendosi all'obiettivo raggiunto di sanzionare quanto basta per garantire la sicurezza stradale e l'ordine pubblico. A parlare chiaro sono i numeri: 2.369 sanzioni da gennaio a maggio, a fronte delle 5.032 inflitte in tutto il 2016. Il dato interessante è che solo un quinto si riferisce al superamento della velocità («prova che non usiamo gli autovelox per fare cassa», puntualizza il capo dei vigili); 1.663 verbali, inoltre, riguardano precedenza non rispettate, uso dei telefonini alla guida e mancanza di cinture. Significativo il dato degli accertamenti di sosta vietata,

indicatore indiretto dell'attività svolta dagli agenti a piedi su tutto il territorio: circa 1.500 le contravvenzioni. Sono 50 gli automobilisti che circolavano senza revisione e una ventina quelli con l'assicurazione scaduta. Tra i casi più eclatanti ci sono due guide in stato di ebbrezza. Nicastro tiene a rimarcare che «l'orario di servizio degli agenti è continuato dalle 7.30 alle 19.30, non essendoci più l'intervallo, cosicché la vigilanza delle strade è costante: abbiamo dunque recuperato molti accertamenti dalle 13 alle 16; inoltre diversi incidenti sono stati rilevati nella fascia oraria fra le 12 e le 15». A proposito dei sinistri, ne sono stati rilevati 52, 21 dei quali con feriti e nessuno mortale.

pubblicato il 03/06/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

VOCAL DREAMS MIGLIOR CORO IN LOMBARDIA

Vocal Dreams miglior coro in Lombardia

CASTELLANZA - Il miglior coro giovanile della Lombardia è il Vocal Dreams dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Castellanza.

I trenta cantori in erba, diretti dal professor Stefano Torresan, si sono aggiudicati il gradino più alto del podio nell'ambito della competizione regionale "Cori di Classe" promossa dall'Usci (Unione Società Corali Italiane) della Lombardia, conquistando la giuria riunita al Teatro Sociale di Sondrio, composta dai maestri Franco Monego ed Edoardo Cazzaniga.

Accompagnato al pianoforte dalla professoressa Laura Bottarini, il coro castellanese ha eseguito quattro brani, tra



cui una Ave Maria composta da Stefano Torresan che ha particolarmente colpito i giurati.

«Siamo molto orgogliosi del risultato ottenuto perché grazie a questa vittoria rappre-

senderemo la Regione Lombardia al Festival di Primavera promosso dalla Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Corali Regionali che si terrà a Montecatini il prossimo anno – spiega Tor-

resan – Cori di Classe è il più importante appuntamento regionale dedicato alla coralità infantile e giovanile, frutto di un lavoro costante e appassionato svolto dagli insegnanti. L'evento, che prevede anche una prima selezione a livello provinciale, coinvolge centinaia di bambini e ragazzi in tutta la regione e culmina con questa rassegna che di anno in anno si sposta nel territorio lombardo».

Per festeggiare questo prestigioso traguardo, il coro Vocal Dreams invita tutti al suo prossimo concerto, in programma giovedì 8 giugno a Legnano nell'ambito del festival "La Fabbrica del Canto".

Lucia Landoni

pubblicato il 03/06/2017 a pag. 31; autore: Lucia Landoni

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

IN CERCA DI FUTURO NEL SEGNO DI FACCHINETTI

In cerca di futuro nel segno di Facchinetti

Nel segno di Facchinetti. Ieri mattina, nell'aula magna dell'istituto che porta il nome di colui che fu tra i padri costituenti, figura di spicco del partito repubblicano, si è svolto per la sesta volta il Facchinetti Day. La dirigenza dell'Itis-Ipsia Cipriano Facchinetti, attualmente guidata da Lucia Grassi, colse il testimone dalla precedente per una iniziativa che, in concomitanza con la Festa della Repubblica, vuole celebrare l'anno scolastico in via di conclusione, premiando gli studenti più meritevoli e ricordando una figura politica dalla statura non secondaria.

La dirigente scolastica, affiancata dalla vicaria Anna Bressan, ha accolto tre ospiti istituzionali. Il sindaco di Castellanza Mirella Cerini si è felicitata in particolare con una giovane concittadina, studentessa al corso serale dell'Itis, cui è stata conferita una borsa di studio: «Oggi forse percepite lo studio come una costrizione, invece tra qualche anno lo concepirete come un privilegio, voglia di conoscere, arricchimento personale, abbiate quindi pazienza e ampliate i vostri orizzonti per un futuro roseo», ha affermato.

Meno ottimista il messaggio del sindaco di Busto, Emanuele Antonelli, che pure sottoscrivendo in toto le parole di Cerini, ha più realisticamente confermato le difficoltà a trovare lavoro al giorno d'oggi: «Sono felice di premiare gli



Oltre alla dirigente sono intervenuti i sindaci di Busto e Castellanza, davanti a tanti studenti (Gliaz)

studenti meritevoli, tanti bravi ragazzi, ma devo dire che è difficile trovare lavoro, sono molto pessimista, è stato più facile per noi, voi siete tantissimi e bravissimi e la lotta è sempre più dura ma il vostro apporto sarà prezioso anche per il futuro delle amministrazioni pubbliche, dove servirà un ricambio e buoni amministratori. Comunque, pensate prima al lavoro e poi alla politica». In coda all'intervento del suo sindaco, è



arrivato anche un saluto da parte di Francesco Iadonisi in rappresentanza del consiglio di istituto e delle aziende che con il Facchinetti hanno attivato degli stage. Quindi è spettato alla senatrice Erica D'Adda il compito di ricordare Cipriano Facchinetti, senatore e ministro della difesa ai tempi di De Gasperi: «Si mise al servizio del Paese in modo disinteressato, senza sapere cosa sarebbe successo, che i vincenti di allora

sarebbero stati i perdenti di domani. Un uomo che dalla politica non chiese mai nulla, che andò in esilio e poi in carcere, giornalista mazziniano e antifascista, padre costituente e padre dell'Inno di Mameli, che volle dapprima per le forze armate e che divenne poi l'inno nazionale italiano. La sua storia ci dice come nelle grandi difficoltà, ci sia chi non si adegui all'andazzo generale pur di trarre qualche vantaggio, ma riesce a seguire la propria coscienza. Anche a voi nella vita sarà chiesto di fare scelte simili, in momenti in cui il vostro particolare beneficio sia messo in discussione rispetto a qualcosa da dare alla società». «Allora ricordate Facchinetti», ha esortato la senatrice, «e siate orgogliosi di avere frequentato una scuola che porta il suo nome. E ricordate che è meglio diciate di no qualche volta, piuttosto che dire troppe volte di sì e finire a non riconoscersi più. Pensate anche che di qualifiche tecniche come le vostre la società ha bisogno e che senza di voi la ripresa non ci sarà appieno. Voi il lavoro lo troverete più facilmente di chi uscirà dal liceo», ha concluso Erica D'Adda, molto applaudita dalla sala.

La mattinata è proseguita con la consegna degli attestati di merito agli studenti che singolarmente o a squadre hanno vinto premi o concorsi.

Carlo Colombo

pubblicato il 04/06/2017 a pag. 27; autore: Carlo Colombo

Scuola e formazione

Sicurezza / La polizia locale si organizza per coprire questo tipo di controlli eccezionali fino al mese di settembre

PATTUGLIAMENTI SERALI, ANCHE A SORPRESA**SICUREZZA** La polizia locale si organizza per coprire questo tipo di controlli eccezionali fino al mese di settembre

Pattugliamenti serali, anche a sorpresa

CASTELLANZA - Tempo due settimane e partiranno i pattugliamenti serali della polizia locale: gli agenti saranno in servizio fino a tarda notte a sorpresa, soprattutto nei fine settimana, sino all'inizio di settembre. Obiettivo: prevenzione e repressione dei cattivi comportamenti alla guida (soprattutto in stato di ebbrezza).

«Dalle segnalazioni dei cittadini abbiamo appurato che è importante effettuare controlli anche di sera, quando nel periodo estivo circolano molte auto - spiega il comandante Francesco Nicastro - Potenzieremo dunque i posti di controllo, che è

importante portare avanti con regolarità. Soprattutto considerando che c'è già continuità nel corso della giornata, non facendo più l'interruzione nelle prime ore del pomeriggio».

Gli agenti si piazzeranno nei punti strategici, controllando gli automobilisti a campione. «Nonostante non aumenti il numero di vigili in servizio - sottolinea il comandante - ce la mettiamo tutta perché il territorio sia il più possibile si-

curo e vigilato». Proprio in tema di ordine pubblico, proseguono i controlli nelle aree dismesse, negli edifici e nei terreni abban-

Posti di blocco
in punti strategici
per verifiche
a campione

donati contro le occupazioni abusive: il fenomeno non è completamente debellato, tuttavia non ci sono più gli insediamenti di una volta; in pratica i frequenti sopralluoghi e allontanamenti sono serviti allo scopo di tenere alla larga i senzatetto.

«La vigilanza del territorio c'è e non viene mai meno - rimarca

l'assessore alla Sicurezza Giuliano Vialetto - Sebbene il personale sia ridotto, per via delle norme che bloccano le assunzioni, la città è costantemente sorvegliata».

Vedere le pattuglie in circolazione rappresenta un deterrente ed è un elemento che tranquillizza la popolazione, sempre in ansia in estate per diversi tipi di fenomeni: dagli schiamazzi a forme di degrado di vario tipo. Il fattore sorpresa dovrebbe aiutare: non sapendo quando si possono incontrare gli agenti ci si dovrebbe comportare sempre secondo le regole.

S.D.M.

pubblicato il 04/06/2017 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

ADDIO ALLA PROFESSORESSA MARINELLA RANZINI, ATTIVA CON IL GRUPPO ATELIER DI CASTELLANZA

Addio alla professoressa Marinella Ranzini, attiva con il gruppo Atelier di Castellanza

CASTELLANZA (lue) Il mondo della scuola ha perso un pezzo della sua storia. Martedì 30 maggio è venuta a mancare la storica e amata professoressa di lettere delle scuole medie «Leopardi» **Marinella Ranzini**. Aveva 69 anni. In questi mesi stava lottando contro una malattia. È lei che ha seguito e fatto crescere centinaia di studenti sanvittoresi, oggi diventati adulti e genitori. Alle medie in paese ha iniziato a prestare servizio sul finire degli anni Settanta, qualche anno fa la pensione. Ma dalla scuola Ranzini non si era mai staccata: insegnare e stare con i ragazzi, soprattutto quelli con qualche difficoltà, era la sua grande passione e in questi anni, insieme a un'altra insegnante (delle elementari) in pensione ossia **Miranda Monticelli**, aveva dato alle stampe dei libri di grammatica «Italiano per te» per aiutare gli alunni stranieri. È la voglia di sapere e trasmetterlo agli altri era alla base del suo impegno anche con la biblioteca dove è stata tra le promotrici del «Gruppo di lettura» e sempre presente a «Un libro per tutti». Ed era attiva anche col gruppo «Atelier» di Castellanza per le sue competenze letterarie. Ranzini abitava a Legnano. Era sposata con **Domenico** e aveva un figlio, **Filippo**. Prima l'insegnamento dalla Canossiana di Legnano, poi sempre in città l'esperienza della refezione alle elementari. Poi l'arrivo alle medie di San Vittore dove la sua vita si è incrociata con quella di tantissimi alunni. Insegnava italiano, storia, geografia.



«Per lei l'insegnamento era una missione - ricorda il marito Domenico -, erano i "suoi ragazzi" e con molti di loro era sempre in contatto. Era appassionata di pittura e musica, in gioventù dipingeva su ceramiche. Adorava le passeggiate in montagna ed era contentissima di quelle fatte la scorsa estate». La conosceva molto bene, come detto, **Miranda Monticelli**: insieme hanno dato alle stampe i due libri di grammatica per rendere più facile l'apprendimento della lingua italiana ai bimbi stranieri ma che sono serviti anche ai profughi ospiti in via Quasimodo a Legnano. «Ho avuto il privilegio di lavorare con lei a questo progetto e devo dire di aver trovato una sorella, con un'amicizia che cresceva ogni giorno di più - racconta Monticelli - Parlavamo

delle nostre cose, belle e brutte, è diventata una preziosa confidente. E questa cosa, sono sicura, la apprezzavano tutti». Poi il suo ruolo di insegnante: «Metteva vera passione nel suo lavoro - prosegue Monticelli -, manteneva i contatti con i suoi ex alunni, soprattutto quelli che magari avevano difficoltà, e organizzava incontri con loro per rivedersi. E onorava sempre gli impegni che prendeva con loro, stessa cosa che faceva anche con ex colleghi». I libri di Ranzini e Monticelli stanno funzionando molto bene: il primo è stato finanziato dal Cif, Centro italiano femminile, il secondo dai Lions di San Vittore. E le due ex insegnanti erano già al lavoro sul terzo libro: «Marinella era malata e mi aveva detto: "Guai a te se ti fermi" - ricorda Monticelli -. Ci ha dato questo "mandato". Proseguiremo nel suo ricordo. Pensiamo che il terzo libro possa essere pronto per ottobre e ci sarà un'introduzione fatta da noi due e che conterrà tutto lo spirito col quale ha fatto nascere e portare avanti questi progetti». Indelebile il ricordo, come detto, anche tra gli alunni: «È stata una prof molto corretta, seguiva tutti, con una grande attenzione anche per quelli che avevano i loro tempi - ricorda Cristina, sua ex alunna -. Ci teneva a tenersi in contatto con noi, al di là delle lezioni».

E un'altra collega aggiunge: «Voleva fare le cose giuste e si aspettava che lo facessero anche gli altri».

Poi la grande amicizia con la biblioteca di Villa Adele: «Marinella - ricorda Emanuela Bottazzi della biblioteca - è stata una delle persone più interessate e propositive nelle nostre iniziative. Il Gruppo di lettura è nato anche grazie al suo impegno, ci teneva moltissimo e l'ha sempre sostenuto. Poi c'è il "Libro per tutti", che proponiamo da più di 20 anni: c'era fin dall'inizio, ne era una sostenitrice convinta per dare un segnale, non solo come insegnante, per trasmettere la passione del sapere ai ragazzi».

pubblicato il 05/06/2017 a pag. 57; autore: lue

Cronaca

Il dramma si consumò il 4 maggio 2016 ai danni d una giovane di Capoverde. Ieri la condanna

LA ACCOLTELLÒ E VIOLENTÒ AL SENEGALESE 6 ANNI E 4 MESI
Il diverbio scaturì in casa di lei. L'uomo afferrò un coltello ferendo la donna, costretta poi ad un rapporto sessuale
CASTELLANZA Il dramma si consumò il 4 maggio del 2016 ai danni di una giovane di Capoverde. Ieri la condanna

La accoltellò e violentò Al senegalese 6 anni e 4 mesi

Il diverbio scaturì nella casa di lei. L'uomo afferrò un coltello ferendo la donna, costretta poi ad un rapporto sessuale

 di **Pino Vaccaro**

È stato condannato a sei anni e quattro mesi di reclusione il senegalese che la notte del 4 maggio del 2016 accoltellò e violentò a Castellanza una giovane donna di Capoverde. Nelle ultime ore, infatti, è arrivata la sentenza di Primo Grado che di fatto ha rilevato la penale responsabilità dell'africano.

La vicenda, estremamente grave, è nota e fece grande scalpore ai tempi. Il 34enne senegalese, già allora, era stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria dai carabinieri di Busto Arsizio, considerando i gravi indizi di colpevolezza a proprio carico. Secondo la ricostruzione investigativa, la brutta storia si sviluppò all'interno dell'abitazione di lei a Castellanza. A un certo punto, per motivi ancora non del tutto chiariti, si innescò un violentissimo diverbio.

La follia all'improvviso

La situazione si fece sempre più incandescente tanto che all'improvviso il senegalese afferrò un coltello da cucina. Nel giro di pochi istanti lo avrebbe utilizzato ferendola. I due, stando alle prime informazioni, in quel momento erano conviventi, ma evidentemente qualcosa quella sera era andata storta. Fatto sta che a un certo punto, al culmine del litigio, l'avrebbe percossa violentemente. Ma evidentemente non pago di

quello che stava facendo l'avrebbe anche costretta a consumare un rapporto sessuale.

Anche il furto

La nottata di ordinaria follia era proseguita. Prima di lasciare l'abitazione, infatti, il convivente avrebbe anche asportato la somma contante di 500 euro, dandosi poi alla fuga. Subito dopo i fatti, i carabinieri riuscirono a ricostruire l'esatta dinamica dei fatti, tanto da contestare la rapina, il tentato omicidio e la violenza sessuale. Un quadro accusatorio pesante che,



Prima di lasciare l'abitazione, l'uomo avrebbe anche rubato la somma contante di 500 euro

tuttavia, sarebbe stato confermato dai successivi riscontri. La donna, peraltro, a seguito dell'evento violento era stata trasportata all'ospedale di Legnano, dove era stata ricoverata. Nella circostanza le erano state riscontrate "plurime fratture del massiccio facciale e ferita lacero contusa al volto", giudicata guaribile in 40 giorni.

In quella circostanza era stato anche sequestrato il coltello utilizzato nel violento litigio. Nelle ultime ore il cerchio si è chiuso con la condanna. ■



La donna aveva riportato plurime fratture del massiccio facciale e una ferita lacero contusa al volto



L'uomo, 34 anni, è stato condannato a sei anni e quattro mesi di carcere

pubblicato il 02/06/2017 a pag. 21; autore: Pino Vaccaro

Facchinetti day / La politica applaude gli studenti. E anche le aziende ringraziano

IL VECCHIO ITIS ORA SCRIVE IL FUTURO "L'ITALIA RIPARTIRÀ GRAZIE AI TECNICI"

FACCHINETTI DAY La politica applaude gli studenti. E anche le aziende ringraziano



Il vecchio Itis ora scrive il futuro «L'Italia ripartirà grazie ai tecnici»

di **Andrea Aliverti**

La politica mette le ali agli studenti dell'istituto tecnico Facchinetti. «Siete voi la punta di diamante della ripresa di questo Paese» fa notare la senatrice **Erica D'Adda**. E il sindaco **Emanuele Antonelli** ammette: «La nostra generazione è stata più fortunata, ma voi siete molto più bravi».

Si è celebrato ieri nell'aula magna della scuola progettata da Richino Castiglioni il sesto «Facchinetti Day», giornata dedicata alla consegna di premi e borse di studio per gli studenti eccellenti dell'Isis Facchinetti.

Passato e futuro

«Un momento per guardarsi indietro e rivedere quello che è stato fatto durante l'anno e un'occasione per dire grazie agli studenti, ai docenti e a tutte le persone che hanno collaborato» sottolinea la dirigente scolastica **Lucia Grassi**, mentre sullo schermo venivano proiettate le immagini delle molteplici iniziative che hanno caratterizzato l'anno scolastico che volge al termine, dalle «olimpiadi» ai giochi sportivi studenteschi, dalle iniziative di solidarietà al cineforum, fino agli incontri con realtà come Libera e i City Angels.

«Sono felicissimo di essere qui a premiare gli studenti meritevoli - ammette il sindaco di Busto Antonelli - in Italia ne abbiamo tantissimi, veramente bravi e con una mente più aperta di quelli della mia generazione. Per

noi è stato più facile, oggi è un momento difficile per emergere e trovare una strada, e la lotta si fa sempre più dura». E **Francesco Iadonisi**, intervenuto in rappresentanza del consiglio di istituto e delle aziende che intrattengono rapporti con il Facchinetti per gli stage e le esperienze di alternanza scuola-lavoro, mette in evidenza il «bel segno» che gli studenti lasciano nelle imprese: «Sono molto bravi e si mettono in gioco per far vedere che sono capaci».

«Servite voi»

La sindaca di Castellanza **Mirella Cerini**, che consegna una borsa di studio ad uno studente castellanese che frequenta le serali, si rivolge ai



La nostra generazione è stata più fortunata ma non c'è dubbio che voi siate decisamente più bravi

ragazzi: «Forse oggi lo studio è un peso, ma tra qualche anno comprenderemo quanto è importante, per la crescita e l'arricchimento personale».

Ma è la senatrice del Pd **Erica D'Adda**, chiamata a ricordare la figura e i valori dell'ex ministro, bustocco adottivo, **Cipriano Facchinetti**, a cui è intitolato l'istituto, a tessere il più bell'elogio alla formazione tecnica dell'ex bistrattato Itis: «Servono 300 mila figure tecniche: siete quelli di cui il Paese ha bisogno per riprendersi». ■

pubblicato il 04/06/2017 a pag. 21; autore: *Andrea Aliverti*

Scuola e formazione

Testimonianze / Dall'antifurto per arnie alla cristallografia, un istituto che fa scuola

PUNTE DI DIAMANTE DI NOME E DI FATTO PREMI ED ECCELLENZE QUI SONO DI CASA**TESTIMONIANZE** Dall'antifurto per arnie alla cristallografia, un istituto che fa scuola**Punte di diamante di nome e di fatto
Premi ed eccellenze qui sono di casa**

■ Punte di diamante? Con i cristalli gli studenti chimici del corso serale dell'Isis Facchinetti ci sanno fare: hanno vinto per il secondo anno consecutivo il concorso nazionale di cristallografia. E "Bee Safe", l'antifurto per arnie ideato dalla quarta "elettronici automazione", ha trionfato in un concorso indetto da STMicroelectronics.

Sono solo alcune delle testimonianze concrete di come l'istituto tecnico di via Azimonti a Castellanza abbia molto da dire nel percorso di costruzione del futuro. Vera «punta di diamante», lo ha definito la senatrice D'Adda. E un premio a forma di diamante è quello che la terza

chimici ha portato a casa dal Concorso Nazionale Crescita Cristalli: già nel 2015 una classe del professor **Giovanni Cerana** aveva sbancato la concorrenza, stavolta oltre 100 classi di tutta Italia. La quarta "elettronici automazione" è stata invece premiata nel concorso di ST "Progetta con STM32 Open Development Environment": il loro antifurto per arnie, progettato su input del professor **Giovanni Bascialla**, apicoltore, è già sul tavolo di un'azienda di Bergamo, che realizzerà un prototipo.

"Bee Safe" è un'idea geniale e "low cost" che potrebbe rivoluzionare l'apicoltura, che negli ultimi anni ha subi-

to gravi danni per il problema sempre più diffuso dei furti di arnie. Attraverso l'applicazione di una serie di sensori, che calcolano il movimento delle arnie, la distanza tra le stesse e la presenza di persone attorno ad esse, il sistema progettato dagli studenti del Facchinetti riconosce la presenza di una minaccia e allerta via Sms l'apicoltore, senza il bisogno di ricorrere a costosi sistemi Gps.

E ancora, il secondo premio del concorso Ediltek a Malpensafiere. Insomma, per l'istituto diretto da Lucia Grassi l'eccellenza è ormai diventata una gran bella abitudine. ■ **A. Ali.**

pubblicato il 04/06/2017 a pag. 21; autore: Andrea Aliverti

Scuola e formazione

L'evento / L'incontro sul tema alla Liuc di Castellanza

"QUELLA VARESINA È UN'ECONOMIA CIVILE?"

L'EVENTO L'incontro sul tema alla Liuc di Castellanza

«Quella varesina è un'economia civile?»

■ Ha un certo fascino il quesito al quale cercherà di dare una risposta mercoledì 7 giugno alle ore 17.30 l'Università Liuc: l'economia varesina è ancora un'economia civile?

«Parlare di economia civile - spiega **Renato Ruffini**, Professore Associato di Economia Aziendale della Scuola di Economia e Management della Liuc - significa tenere in considerazione non solo aspetti meramente quantitativi, come lo sviluppo del PIL, ma anche il progresso e la crescita delle persone, in altre parole la dimensione sociale e relazionale dell'economia. Le imprese del nostro territorio sono storicamente

attente anche a questi aspetti, tuttavia oggi, a fronte delle spinte internazionali, è ancora così? Possiamo ancora parlare di aziende che mirano al bene comune, di un contesto in cui sopravvive un'idea di collaborazione?».

Nell'incontro di mercoledì si analizzerà così l'idea di economia civile nei suoi diversi aspetti, da quello storico, economico, manageriale e imprenditoriale, per riconoscere al meglio questa specificità italiana e per analizzare lo stato dell'arte sul nostro territorio.

Una nuova occasione per parlare di etica, a partire da un'idea, quella di un'econo-



mia utile alla Civis, che si è formata in Italia ai tempi dell'Umanesimo ma caratterizza ancora oggi l'attività di numerosi imprenditori e studiosi.

Ne discuteranno mercoledì Lucia Riboldi (Responsabile Personale VIBA Spa), Giorgio Bombelli (Imprenditore

BBL srl), Marco Poma (Imprenditore Europe Consulting srl) e con Don Omar Cappelli (Cappellano della LIUC - Università Cattaneo). Modera Eliana Minelli (Professore Associato di Organizzazione Aziendale della Scuola di Economia e Management della Liuc). ■ **S. Bot.**

pubblicato il 05/06/2017 a pag. 11; autore: Silvia Bottelli

Università

ieri le premiazioni della mostra "Autostrade verso il cielo" che ha coinvolto gli istituti cittadini. A vincere un lavoro sui giusti

LA RELIGIONE INCONTRA ARTE E CREATIVITÀ I RAGAZZI DELLE SCUOLE SALGONO IN CATTEDRA

CASTELLANZA ieri le premiazioni della mostra "Autostrade verso il cielo" che ha coinvolto gli istituti cittadini. A vincere un lavoro sui giusti

La religione incontra arte e creatività I ragazzi delle scuole salgono in cattedra

di **Cristiano Comelli**

■ Religione e scuola si parlano a meraviglia. E dal loro connubio possono nascere frutti splendidi di creatività. Basta saper ricordare la propria anima con la ricerca di Dio e dei valori più puri che animano la vita dell'uomo e mettersi di impegno per tradurli. E i ragazzi coinvolti nella mostra concorso "Irc 2017, autostrade verso il cielo; religione a scuola, un'esperienza che unisce" svoltasi a Villa

Pomina a Castellanza hanno dimostrato nel modo migliore quanto questo sia possibile e meraviglioso.

Figlia di un'idea del Centro Salesiani operatori suor Rosetta Scossa, l'iniziativa ha coinvolto le varie realtà scolastiche castellanzesi, dalla primaria Manzoni alla secondaria di primo grado Leonardo Da Vinci e all'istituto paritario Maria Ausiliatrice. Lavori che, esposti in una mostra cominciata il 20 maggio e conclusasi ieri con

la premiazione degli elaborati migliori, hanno toccato il cuore e riannodato l'uomo ai suoi valori più puri.

La scelta dell'opera vincitrice effettuata dalla commissione è caduta su un ottimo lavoro di sei studenti terze dell'Istituto "Leonardo da Vinci" che hanno realizzato in Power Point una ricerca sui cosiddetti giusti tra le nazioni, coloro che perirono sotto il nazifascismo e diedero dimostrazione di grande umanità ed eroismo resi-



Alcuni dei lavori esposti

stendo a esso. Riconoscimenti sono andati anche alla terza A della "Maria Ausiliatrice" per un lavoro sui comandamenti calati sulla realtà odierna, a seconda e quinta B della Manzoni per lavori ispirati alla chiesa di san Giulio,

alla seconda delle Maria Ausiliatrice per un lavoro su "Il diario del pellegrino". A essi si aggiungono una biografia di buona fattura realizzata da Francesco Castiglioni della "Leonardo Da Vinci" sulla figura di papa Francesco e uno sul "Sogno di Giuseppe" realizzato da studenti della "Maria Ausiliatrice". Lavori realizzati con le tecniche più svariate. La premiazione è stata intervallata anche da esibizioni canore dell'ensemble "Voci amiche". ■

pubblicato il 05/06/2017 a pag. 20; autore: Cristiano Comelli

Scuola e formazione

Olgiate - Castellanza / L'insediamento produttivo-terziario e commerciale sorgerà nell'area dell'ex-Montedison

NEL FUTURO DEL POLO CHIMICO TROVERÀ CASA IL NUOVO "TECHNO GREEN PARK"**OLGIATE - CASTELLANZA**

L'insediamento produttivo-terziario e commerciale sorgerà nell'area dell'ex-Montedison

Nel futuro del polo chimico troverà casa il nuovo «Techno Green Park»

OLGIATE OLONA (dm) Si chiamerà «Techno Green Park» il nuovo insediamento produttivo-terziario e commerciale che sorgerà nell'area dell'ex-Montedison portando la riqualifica di 94mila mq ora in abbandono e degrado. Il progetto è stato presentato martedì dal sindaco di Olgiate Olona, Gianni Montano, dalla sindaca di Castellanza Mirella Cerini, e dal rappresentante di Chemisol Franco Melato che ha spiegato nel dettaglio come un'area complessa come quella abbiamo bisogno di un processo non convenzionale di recupero per diventare punto di riferimento per il lavoro, per divertirsi e per la formazione.

Il progetto

Techno Green Park sarà il passo verso il processo di riqualificazione dell'intera area dell'ex polo chimico che sta tra Olgiate Olona e Castellanza. Coinvolgerà quasi 100mila mq di superficie di cui 30mila mq di edifici di nuova realizzazione: produttivi e commerciali. La proposta prevede la realizzazione di una nuova piazza, di edifici residenziali e co-housing, attività commerciali e uno spazio dedicato al co-working. Ci sarà una superficie verde di 16mila mq e la pista ciclabile per collegare il polo alle due città. Tempi di realizzazione? Il tempo massimo per poter completare l'opera è 10 anni, ma Melato fa sapere che tutto dovrebbe partire tra almeno 5 anni, contando tempi tecnici.

A Olgiate

Dopo diverso tempo si è arrivati finalmente al progetto e sono serviti diversi incontri con Chemisol, Regione e anche tra i due sindaci, per andare verso una soluzione che potesse essere armonica per il territorio, come spiega Montano che a sua volta nel 2015 aveva bloccato il piano attuativo. «Noi volevamo la bonifica totale dell'area, e in parte avverrà. D'altra parte abbiamo avuto riscontro sul fatto che non c'è una situazione inquinante che può essere dannosa. Nonostante gli scontri iniziali abbiamo poi trovato sensibilità da parte della proprietà, anche in ottica di una maggiore fru-



La presentazione del progetto

dell'area da parte della popolazione. Abbiamo ottenuto la costruzione di due rotonde, l'aumento del verde e delle opere di compensazione», ha

dichiarato il primo cittadino. Ma non solo, Chemisol si occuperà anche della ristrutturazione di due sale importanti di Villa Gonzaga. E sull'insedia-

mento commerciale aggiunge: «Sono escluse le attività potenzialmente inquinanti, e si punterà sul rilancio produttivo, che sia industriale o artigiana-

le».

A Castellanza

Il piano attuativo che riguarda Olgiate e lo sviluppo urbanistico dell'area andrà a toccare anche il comune di Castellanza. «Stiamo avviando un percorso e si deve ragionare nel tempo su tutti gli aspetti architettonici», spiega Cerini. Tra le opere previste sul territorio castellanese una rotatoria in via per Olgiate all'incrocio con il Sempione, alcuni lavori di sistemazione sulla recinzione, vialetto e piazzale del cimitero e la cessione di un'area a ridosso del cimitero per un futuro ampliamento dello stesso. «Interventi che avremmo dovuto fare noi e che non avremmo potuto affrontare data la situazione del bilancio. Abbiamo scelto la strada più pragmatica chiedendo alla proprietà», conclude la sindaca.

pubblicato il 02/06/2017 a pag. 56; autore: Sonia Di Tommaso

CASTELLANZA, RIAPERTE LE ISCRIZIONI PER GLI ASILI NIDO

Castellanza, riaperte le iscrizioni per gli asili nido

CASTELLANZA (pil) Saranno aperte fino al 10 giugno le iscrizioni per l'anno scolastico 2017/2018 agli asili nido del Comune, le strutture P. Soldini di via V. Veneto 35 e

Don. G. Tacchi di viale Lombardia 36. Le domande di ammissione andranno presentate alla Segreteria Amministrativa Asilo Nido all'Ufficio Scuola di viale Rimem-

branze 4 - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 12.30, mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 18, sabato 10 giugno 2017 dalle 9 alle 12 su appuntamento.

pubblicato il 05/06/2017 a pag. 56; autore: pil

Scuola e formazione

CON L'INIZIATIVA "BICIPACE" ALLA SCOPERTA DI UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Con l'iniziativa «Bicipace» alla scoperta di una mobilità sostenibile

OLGIATE OLONA (dtm) Grande successo nel fine settimana scorso per la Bicipace, la carovana in bicicletta che attraversa i territori del Varesotto e dell'Alto Milanese e arriva a Turbigo, giunta quest'anno alla sua 35esima edizione. La carovana colorata ha coinvolto ben 42 comuni, tra questi c'erano anche delegazioni di Olgiate Olona e Castellanza che hanno visto diversi consensi. Dopo una mattinata a pedalare i partecipanti sono arrivati alla splendida Colonia Fluviale di Turbigo per pranzo e la giornata di festa e di pace è continuata tra musica dal vivo, animazione e giochi per adulti e piccini, e una visita guidata al Mulino del Pericolo. «Legambiente



Alcuni momento dell'evento

si è fatta promotrice di un'iniziativa che unisce aggregazione, solidarietà e cooperazione, alla riscoperta di una mobilità sostenibile - afferma **Flavio Castiglioni**, Coordinatore di Bicipace e consigliere di Castellanza - Questo evento, però, si fa anche testimonianza di come l'utilizzo del-

la bicicletta sia sempre più diffuso e pertanto vada sostenuto e incentivato da parte delle amministrazioni comunali. Chiediamo un'attenzione maggiore alla sicurezza dei ciclisti e una valorizzazione attraverso sistemi di piste ciclabili della valle dell'Olona e del parco del Ticino».

pubblicato il 05/06/2017 a pag. 57; autore: Sonia Di Tommaso

Attualità

Eccellenza / Emiliano Palazzi confermato alla guida della squadra neroverde, Simone Maugeri nome caldo per l'attacco

AMBIZIONE CASTELLANZESE: "MA FACENDO UN PASSO PER VOLTA"

ECCELLENZA Emiliano Palazzi confermato alla guida della squadra neroverde, Simone Maugeri nome caldo per l'attacco
Ambizione Castellanzese: «Ma facendo un passo per volta»

CASTELLANZA (set) Un campionato di Promozione dominato, l'ascesa in Eccellenza e... la volontà di fare le cose per bene anche al piano di sopra. Castellanza si presenta al prossimo campionato come matricola terribile, stesso aggettivo coniato giusto dodici mesi fa per il Busto 81. Il tecnico neroverde **Emiliano Palazzi**, però, preferisce frenare ulteriori facili entusiasmi: «Partiamo con i piedi ben piantati a terra e con l'intenzione di fare un campionato senza compiere il passo più lungo della gamba. Pensiamo a mantenere la categoria, poi quando avremo raggiunto quell'obiettivo potremo guardare più in là», le prime parole del condottiero. Consapevole al tempo stesso che Castellanza sul mercato dovrà gioco forza sostituire

MERCATO
 «Ci stiamo guardando intorno ma anche in questo ambito non faremo follie». Le parole di Emiliano Palazzi indicano la strada che farà la Castellanzese



due pedine importanti come il capitano **Dario Banfi** in difesa e **Mattia Cinotti** in attacco. «Ma anche sotto questo punto di vista non faremo follie. Stiamo cercando dei

giocatori che decidano di sposare il nostro progetto, poi lavoreremo anche sui '99 da inserire nel prossimo organico. Dove, peraltro, con la scelta di passare a tre fuorigioco

obbligatori perderanno lo status di "under" sia **Pignatiello** che **Silvestri**. Insomma, non sarà semplice», la chiosa di Palazzi. Con la consapevolezza, al tempo stesso, che Castellanza vista la serietà degli ultimi anni è vista come una sorta di isola felice agli occhi di chi sta fuori. Tempo di mercato, quindi, con i primi nomi che iniziano ad essere accostati ai neroverdi: se in precedenza si era parlato addirittura del "Sovrano" **Alessandro Anzano** (ma l'esperto attaccante dovrebbe accettare le sirene del Busto 81), ecco che un'attaccante come **Simone Maugeri** potrebbe fare al caso di Palazzi. Come successo con **Milazzo**, Maugeri farebbe il percorso Uboldo-Castellanza, con la speranza di raccogliere poi le stesse fortune.

pubblicato il 05/06/2017 a pag. 58; autore: set

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 01/06/2017 a pag. web; autore: Redazione

L'ECONOMIA VARESINA È ANCORA CIVILE? LA RISPOSTA ALLA LIUC

Università

L'economia civile prende in considerazione anche la felicità pubblica. Se ne parla il 7 giugno alla Liuc

<http://www.varesenews.it/2017/06/leconomia-varesina-e-ancora-civile-la-risposta-alla-liuc/626282/>

pubbl. il 01/06/2017 a pag. web; autore: Redazione

SFREGIÒ LA COMPAGNA E LA VIOLENTÒ, CONDANNATO A SEI ANNI

Cronaca

La pena è stata inflitta al 34enne dal gup Luisa Bovitutti. Un anno fa aveva mandato la ex in ospedale con il volto sfigurato dalle botte e da una coltellata

<http://www.varesenews.it/2017/06/sfregio-la-compagna-e-la-violento-condannato-a-sei-anni/626043/>

Varese

pubbl. il 02/06/2017 a pag. web; autore: Redazione

IMPRENDITORI, VOLONTARI, INSEGNANTI, MEDICI E POMPIERI: I PREMIATI DALLA REPUBBLICA

Cronaca

Quest'anno al centro della cerimonia per la Festa della Repubblica sono state messe le storie esemplari di persone attive nelle comunità

<http://www.varesenews.it/2017/06/imprenditori-volontari-insegnanti-medici-e-pompieri-i-premiati-dalla-repubblica/626348/>

Meteo

pubbl. il 04/06/2017 a pag. web; autore: Redazione

MALTEMPO, ATTESI FORTI TEMPORALI SU LAGHI E PREALPI

Cronaca

La Protezione Civile della Regione Lombardia ha emesso un avviso di moderata criticità dalle 21 di domenica sera

<http://www.varesenews.it/2017/06/maltempo-attesi-forti-temporali-su-laghi-e-prealpi/626660/>



pubbl. il 01/06/2017 a pag. web; autore: Gea Somazzi

ACCOLTELLA E VIOLENTA LA SUA CONVIVENTE: SEI ANNI DI CARCERE

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca_nera/905205/accoltella_e_violenta_la_sua_convivente_sei_anni_di_carcere

pubbl. il 02/06/2017 a pag. web; autore: Manuela Zoni

VALLE OLONA RESPIRA CONTRO IL RECUPERO DELL'EX MONTEDISON

Elcon / Chemisol

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/905247/valle_olona_respira_contro_il_recupero_dell_ex_montedison

pubbl. il 03/06/2017 a pag. web; autore: non indicato

ISIS FACCHINETTI SUL PODIO CON UN PROGETTO INNOVATIVO

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/scuola/905239/isis_facchinetti_sul_podio_con_un_progetto_innovativo

pubbl. il 03/06/2017 a pag. web; autore: Manuela Zoni

NUOVO VOLTO AL MERCATO, PIÙ FRUIBILE E ORDINATO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/905195/nuovo_volto_al_mercato_piu_fruibile_e_ordinato

l'Inform@zione

6 ANNI E 4 MESI DI RECLUSIONE

pubbl. il 01/06/2017 a pag. web; autore: non indicato

VIOLENZA SESSUALE E TENTATO OMICIDIO, CONDANNATO

Cronaca

Il 34enne senegalese si era scagliato con un coltello contro la compagna nel maggio del 2016. Ora è arrivata la sentenza di primo grado del tribunale di Busto

<http://www.informazioneonline.it/violenza-sessuale-tentato-omicidio-condannato/>

Bicipace 2017

pubbl. il 05/06/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

DALL'OLONA AL TICINO PEDALANDO UN POCHINO...

Cronaca

Anche i Comuni della Valle hanno partecipato alla 35^a edizione di Bicipace, promotrice, per quest'anno, della campagna #salvail suolo. "La partecipazione degli abitanti della Valle è stata numerosa"

<http://www.informazioneonline.it/dallolona-al-ticino-pedalando-un-pochino/>

CONCORSO PROMOSSO DA STMICROELECTRONICS

pubbl. il 05/06/2017 a pag. web; autore: non indicato

UN PROGETTO PER LA SICUREZZA DELLE API. PREMIATI GLI STUDENTI DEL FACCHINETTI

Scuola e formazione

Gli alunni della classe 4a Elettronici Automazione dell'istituto di Castellanza hanno ottenuto un premio per aver realizzato un sistema che segnala, attraverso un sms, il tentativo di furto dell'arnia

http://www.informazioneonline.it/_trashed/

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 02/06/2017 a pag. web; autore: Pino Vaccaro

LA ACCOLTELLÒ E VIOLENTÒ. AL SENEGALESE 6 ANNI E 4 MESI

Cronaca

Il dramma si consumò il 4 maggio del 2016 ai danni di una giovane di Capoverde. Ieri la condanna

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/la-accoltello-e-violento-al-senegalese-6-anni-e-4-mesi_1238678_11/